



# Città di Enna

## IL SINDACO

Caro Presidente,

ho il piacere di annunciarti che, su mia sollecitazione, è stata depositata alla Camera dei deputati una **proposta di legge per estendere la prerogativa di sindacato ispettivo nelle carceri a sindaci e presidenti della provincia** nel cui territorio sono situate le carceri.

Può apparire una piccola cosa, ma se pensiamo alla ricaduta che il carcere ha sulle nostre comunità e alla situazione sempre più drammatica in cui versa l'intera comunità penitenziaria, sembra quasi incredibile che l'ordinamento penitenziario consenta a parlamentari nazionali ed europei e a consiglieri regionali di visitare gli istituti penitenziari senza autorizzazione, mentre a noi sindaci – che ricopriamo anche la responsabilità di autorità sanitaria – e ai presidenti di provincia tale prerogativa sia negata.

Si tratta pertanto di porre rimedio ad una lacuna normativa dell'ordinamento penitenziario. Se infatti consideriamo le finalità delle visite indicate nel citato regolamento, il riconoscimento del ruolo dei presidenti delle province e dei sindaci appare come una esigenza funzionale, se non addirittura una necessità. Come si può parlare, infatti delle condizioni di un istituto penitenziario prescindendo dai problemi territoriali, per i quali la massima autorità locale è il sindaco, o dalle relazioni con la provincia e il comune sugli aspetti urbanistici ed edilizi? Per non parlare delle questioni degli affidamenti esterni e delle iniziative di formazione e di inserimento lavorativo che coinvolgono appieno le amministrazioni penitenziarie, le province e i comuni. Il nostro Paese è pieno di casi in cui gli enti locali, le cooperative e le associazioni del terzo settore interagiscono con le case circondariali per attivare iniziative e progetti tesi al recupero e al pieno reintegro nella società dei detenuti, come previsto dall'art. 27 della nostra Costituzione.

Personalmente, mi sono reso conto di questa carenza in occasione dell'iniziativa del Ferragosto in carcere quando, per visitare l'intera struttura penitenziaria di Enna, ho accompagnato l'On. Rita Bernardini che ha immediatamente recepito la mia proposta di modifica legislativa della sopraccitata normativa.

Penso che affinché il parlamento approvi subito questa piccola modifica di legge – lo può fare rapidamente in sede legislativa con l'assenso di tutti i gruppi parlamentari – possa essere molto utile una nostra presa di posizione sottoscrivendo il modulo sottostante.

Mi farò carico di trasmettere l'elenco dei Presidenti di Provincia e dei Sindaci che aderiranno all'iniziativa, alla presentatrice dell' iniziativa legislativa On.le Bernardini per allegarlo alla relazione del progetto di legge.

Ti invito inoltre a sensibilizzare la deputazione regionale del Tuo territorio all'argomento in questione.

Ti ringrazio per l'attenzione, con i migliori saluti.

Paolo Garofalo  
Sindaco di Enna

---

Noi sottoscritti, sosteniamo la rapida approvazione della Proposta di Legge A.C. 3722, a prima firma Rita Bernardini, "Modifiche all'articolo 67 della legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di visite agli istituti penitenziari"

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Sindaco di o Presidente della Provincia di \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

---

Modulo da recapitare al n. di fax **0935/500403** oppure all'email: **segreteria.sindaco@comune.enna.it**

In allegato: la relazione e il testo della proposta di legge